



Decreto Dirigenziale n. 242 del 23/05/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, PER UNA POTENZA DI 4,576 MW DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE (BN) . PROPONENTE: SOCIETA' LUCIA S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h che la Giunta Regionale con delibera n°1006 del 30/12/2010 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- i che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n° 128 del 28/03/2011;
- j che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Luciano Califano, prorogato con DGR n° 128 del 28/03/2011;
- k con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- l che con D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";

CONSIDERATO CHE

- a che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2008.0973837 del 20/11/2008, la Società G.S.S. German Solar System GmbH con sede legale in Berlino, alla Via Hans-Böhm-Zeile 1, 14165, P.IVA internazionale n. 0DE 259089141 – 29/457/01592 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 4,576 MW da realizzarsi nel Comune di Foiano di Val Fortore (BN) su terreno riportato al catasto al Fg. 41, Plle 85,88,90, oggetto di contratti di superficie in favore della Società proponente come da atto notarile redatto dal dottor Gerardo Santo Mauro, Rep. Nn 523 e 521, Raccolta nn. 413 e 411 del 09/03/2011;
- b che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - b.1. dati generali del proponente;
 - b.2. dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - b.3. contratti di superficie per il foglio di mappa 41 Plle particelle 85,88,90 per l'impianto, Fg. 24 P.lle nn. 4 e 5 per la Cabina ENEL, (Atto Rep., n. 522 e Racc. n. 412 del 09/03/2011) e atti notarili di costituzione di diritto di servitù e relativa proroga (rep. N. 770 del 09/01/2009 e rep. n. 519 del 03/03/2011) per il Fg. 13 P. lla n. 1 relativo all'elettrodotto;
 - b.4. soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore n. GOAL 13323 e accettata dal proponente;
 - b.5. planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - b.6. relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - b.7. analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - b.8. relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - b.9. certificato di destinazione urbanistica;
- c con nota del 31/03/2010 al prot. reg. num. 2010.0284459, è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 26/04/2010;
- d con nota acquisita al prot. n. 690529 del 19/08/2010, la Società G.S.S. German Solar System GmbH ha comunicato la cessione del progetto de quo alla Società Lucia S.r.L. (di seguito denominata il proponente) con sede legale in Sant'Angelo a Cupolo (BN), alla Via Dante n. 14, P.IVA. n. 01440670626;
- e con nota del 07/03/2011 al prot. reg. num. 2011.0183370, è stata convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 15/03/2011;

PRESO ATTO

- a del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 26/04/2010, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b del resoconto verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 15/03/2011 e trasmesso con nota prot. n. 2011.0232272 del 24/03/2011;
- c che il Responsabile del Procedimento visti i pareri acquisiti, ha reputato concluso il procedimento con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 ter comma 6-bis della L. 241/90;
- d che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
 - d.1. nota dell'**ANAS** – Compartimento della viabilità per la Campania, acquisita al prot. n. 427197 del 17/05/2010, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - d.2. nota dell'Aeronautica Militare, acquisita al prot. n. 560650 del 30/06/2010, con la quale esprime nulla osta;
 - d.3. Nota dell'**ARPAC** - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania, acquisita al prot. n. 678305 dell'11/08/2010, con la quale esprime parere favorevole;
 - d.4. Parere favorevole dell'**ASL**, acquisito in sede di conferenza dei servizi del 15/03/2011;

- d.5. nota dell' **Autorità Di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore**, acquisita in sede di conferenza dei servizi del 15/03/2011, con la quale dichiara la non competenza;
- d.6. nota della **Comunità Montana del Fortore**, acquisito in sede di conferenza dei servizi del 15/03/2011, con la quale dichiara la non competenza;
- d.7. Nota del **Settore Amministrativo Provinciale Foreste di Benevento**, prot. 139023 del 21/02/2011 si esprime parere favorevole ai soli fini del vincolo idrogeologico, con prescrizioni;
- d.8. Nota del **Comando in Capo del Dipartimento Militare marittimo** dello Jonio e del Canale d'Otranto, acquisita al prot. n. 856742 del 26/10/2010, con la quale rilascia il nulla osta di competenza;
- d.9. Nota del **Comando Militare Esercito Campania**, acquisita al prot. n. 675647 del 10/08/2010, con la quale rilascia il nulla osta di competenza;
- d.10. Nota del Ministero dell'Interno - **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento**, acquisita in sede di conferenza dei servizi del 15/03/2011, con la quale si rilascia nulla osta alla realizzazione dell'opera;
- d.11. **Comune di Foiano**, parere favorevole acquisito ai sensi dell'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90 e ss. mm. e ii.;
- d.12. ENEL Distribuzione S.p.A.**, nota acquisita in sede di conferenza dei servizi del 15/03/2011, con la quale si comunica che la documentazione progettuale è conforme agli standard tecnici e alla STMG accettata dal proponente;
- d.13. Nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici** di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, acquisita in sede di conferenza dei servizi del 15/03/2011, con la quale esprime parere favorevole, con prescrizione;
- d.14.** Nota della **EDISON Energie Speciale S.p.A.**, acquisita al prot. n. 633659 del 26/07/2010, con la quale esprime nulla osta con prescrizione;
- d.15. nota del **Settore Regionale Valorizzazione Cave**, Torbiere, Acque Minerali e Termali prot. 2010.0343360 del 20/04/10, con la quale dichiara la non competenza;
- d.16.** Nota del **Settore Politica del Territorio**, prot. regionale n. 2010.07357756 del 23/04/2010, con la quale dichiara la non competenza per l'intervento;
- d.17. nota del **Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni**, prot. 5821 del 26/04/2010, con la quale rilascia il nulla osta provvisorio alla realizzazione dell'impianto;
- d.18. nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**-Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud, acquisita al prot. n. 680115 del 12/08/2010, con la quale rilascia il nulla osta relativamente alla costruzione ed alle varianti di linee elettriche a tensione non inferiori a 5
- d.19. Nota della **Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici** per le Province di Caserta e Benevento, prot. n. 23828 del 17/11/2010, con la quale si esprime nulla osta;
- d.20. **Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento**, con nota prot. n. 204329 del 14/03/2011 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- d.21. Decreto Dirigenziale n°87 del 03/02/2011 del **Settore Regionale Tutela Dell'Ambiente** del 07/03/11, con il quale si esclude il progetto dalla procedura di V.I.A.;

PRESO ATTO, altresì,

- a che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Montefalcone di Val Fortore del 25/02/2011, risulta che il terreno interessato dalle opere connesse, Fg. 24 P.IIe nn. 4 e 5, ricade in zona "Agricola E";
- b che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Montefalcone di Val Fortore del 23/02/2011, risulta che il terreno interessato dalle opere connesse, Fg. 13 P.IIa n. 1, ricade in zona "Agricola E";
- c che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Foiano di Val Fortore del 19/01/2010, risulta che il terreno interessato dall'impianto, Fg. 41, P.IIe 85,88,90, ricade in zona "Agricola E";

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- a che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una Autorizzazione Unica;
- b che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si è concluso con l'emissione del Decreto Dirigenziale n. 87 del 03/02/2011, con il quale, sulla base del tavolo tecnico del 09/12/2010, ha escluso il progetto dalla VIA;
- c che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;
- d che l'impianto proposto e la sua opera connessa, non interferisce con altri impianti aventi la medesima ubicazione ed il cui protocollo di istanza autorizzativa ex art.12 del D.Lgs 387/03 risulti antecedente al prot. reg. num 2008.0973837 del 20/11/2008;

RITENUTO

- a di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- d. il DM MiSE 10/9/2010
- e. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- f. la DGR 2119/08;
- g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- h. la DGR n 3466/2000;
- i. la DGR 1152/09;
- j. la DGR n. 46/10;
- k. la DGR n. 529/10;
- l. il D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
- m. la DGR n. 128/2011.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **autorizzare**, la Società Lucia S.r.L. con sede legale in Sant'Angelo a Cupolo (BN), alla Via Dante n. 14, P.IVA. n. 01440670626, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - 1.1. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 4,576 MW da realizzarsi nel Comune di Foiano di Val Fortore (BN) su terreno riportato al catasto al Fg. 41, Plle 85,88,90 come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - 1.2. all'allacciamento alla rete di distribuzione MT, tramite inserimento con linea MT dedicata alla Cabina Primaria Montefalcone, come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente.

2. di **dichiarare** l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. di **imporre** il rispetto delle seguenti prescrizioni:

5.1 Settore Amministrativo Provinciale Foreste di Benevento prescrive quanto segue:

- gli scavi e i movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto;
- siano predisposti idonei accorgimenti per evitare, durante i lavori di movimento di terra, il rotolito dei massi a valle;
- il materiale di risulta sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione dell'area circostante, se non riutilizzabili in loco, dovranno essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
- siano assicurati il regolare deflusso delle acque superficiali all'interno del campo, opportunamente canalizzate e smaltite nell'impiuvio naturale ad est dell'appezzamento;
- siano adottate le indicazioni operative della relazione geologica in merito all'osservanza delle normative di sicurezza vigenti;
- nella fase esecutiva siano verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D.M. 11/03/88 e ss. mm. e ii..

5.2 SETTORE REGIONALE TUTELA DELL'AMBIENTE prescrive quanto segue:

- che i pannelli solari siano fondati su sistemi metallici con viti senza fine o altro sistema che non preveda getti di calcestruzzo sotto terra e che siano in ogni caso rimovibili;
- che per tutte le apparecchiature il proponente si avvalga di fornitori che propongano un RECYCLING AGREEMENT, o che siano in possesso di certificazioni di processo o di prodotto (EMAS o ISO 14000);

5.3 ANAS – Compartimento della viabilità per la Campania prescrive quanto segue:

- in caso di pannelli vincolati al suolo mediante fondazione in cls oppure in acciaio, la loro distanza dal confine di proprietà Anas dovrà essere non inferiore a ml 30,00;
- in caso di pannelli semplicemente appoggiati o comunque vincolati al suolo mediante semplici picchetti di acciaio inox, oppure in caso di alloggiamento delle suddette strutture all'interno di tubi in cls o in acciaio infissi nel terreno e resi stabili mediante riempimento con sola sabbia di cava compattata. in assenza, quindi, di opere di fondazione in cls, la loro distanza rispetto al confine di proprietà Anas dovrà essere non inferiore ml 3.00.

5.4 Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta prescrive quanto segue:

- i lavori di scavo relativi all'impianto, alla cabina di consegna e di trasformazione, e al cavidotto, dovranno essere eseguiti sotto il costante controllo archeologico, esercitato da un archeologo professionista accreditato, secondo quanto previsto dal D.M. n. 60 del 20/03/2009, il cui curriculum dovrà essere preventivamente sottoposto alla Soprintendenza stessa;

5.5 EDISON Energie Speciale S.p.A., prescrive quanto segue:

- i lavori di realizzazione dell'impianto non dovranno interferire con i lavori di realizzazione dell'impianto eolico adiacente di proprietà della EDISON stessa;

5.6 Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, prescrive quanto segue:

- il proponente dovrà comunicare al Genio Civile, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
- si provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere allo stesso, l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 602,54 pari al 35% delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il versamento su c/c postale n. 21965181 – codice 1502 – intestato a "Regione Campania – Servizio Tesoreria";
- la costruzione dell'elettrodotta dovrà avvenire in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria, con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo, ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio dei nulla osta di competenza;

- dovranno essere rispettate le prescrizioni previste dalla legge vigente in materia per:
 - ◆ gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - ◆ gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
- decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, il proponente dovrà richiedere formalmente al Genio Civile gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico
- prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà richiedere al Genio Civile il rilascio dell'autorizzazione sismica utilizzando la modulistica di cui al D.D. n. 57 del 31/12/2009, corredata da un progetto esecutivo.

5. di **obbligare** il Proponente:

- 5.1. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - 5.2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - 5.3. a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - 5.4. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
6. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 7. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
 8. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
 9. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
 10. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
 11. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 12. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

13. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano